



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA

Tel 06/58434513 – Fax 06/58434524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pbaac.beniculturali.it

Alle Direzioni regionali
per i beni culturali e paesaggistici
LORO SEDI

E p c. alla Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici
Via Aurelia, 468
00165 Roma

c.a. mons. Stefano Russo

Prot. n. 33977 del 27/10/2011

OGGETTO: Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di enti ecclesiastici.
Accordo tra il Ministero e la Conferenza Episcopale Italiana dell'8 marzo 2005

Lo scorso 26 settembre si è tenuta a Roma una riunione tra i rappresentanti di questa Direzione Generale e della Conferenza Episcopale Italiana per fare il punto sull'applicazione dell'accordo per la verifica dell'interesse culturale dei beni di proprietà di enti ecclesiastici siglato l'8 marzo 2005 e tuttora in vigore.

Dall'esame dei monitoraggi effettuati risulta un quadro delle procedure eseguite molto interessante. Complessivamente tra marzo 2005 e agosto 2011 sono stati avviati oltre 11.207 procedimenti di verifica su richiesta di parte (pari a circa un quinto di tutte le procedure di verifica ad istanza di parte eseguite nello stesso periodo). Il 40% dei procedimenti si è concluso con una dichiarazione di interesse culturale, percentuale ben più alta rispetto a quella rilevata per i beni verificati appartenenti ad altri soggetti pubblici e persone giuridiche private, a conferma del notevole valore culturale del patrimonio immobiliare in carico agli enti ecclesiastici.

Nel complesso quindi le finalità dell'accordo sono state più che soddisfatte e di questo va dato merito soprattutto a codesti Uffici.

Nel corso della riunione sono tuttavia stati evidenziati alcuni punti di criticità sull'applicazione dell'accordo in merito ai quali si ritiene opportuno richiamare l'attenzione.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA

Tel 06/58434513 – Fax 06/58434524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pabaac.beniculturali.it

Come già comunicato con precedente circolare prot n Dip/2452 del 15 03 2005 (consultabile direttamente nel sistema informativo BeniTutelati alla sezione “circolari e comunicazioni”), in base a quanto stabilito dall'accordo siglato tra il Ministero e la Conferenza Episcopale Italiana l'8 marzo 2005, tutti gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono inoltrare le richieste di verifica per il tramite dell'incaricato regionale per i beni culturali ecclesiastici che raccoglie le istanze presentate dalle singole diocesi.

Le richieste di verifica che provengono direttamente da singoli enti ecclesiastici facenti parte della CEI non possono pertanto essere accettate e vanno rinviate all'incaricato diocesano competente richiamando i termini del citato protocollo d'intesa. Poiché l'accordo non ammette eccezioni in proposito, si richiama l'attenzione sul puntuale rispetto di tale disposizione avendo riscontrato varie situazioni risolte da codesti uffici in deroga all'accordo stesso.

È inoltre opportuno che qualsiasi comunicazione sul procedimento di verifica, incluso l'esito finale, sia inviata oltre che al legale rappresentante dell'ente anche all'incaricato diocesano (che raccoglie le richieste dei singoli enti ecclesiastici) e all'incaricato regionale della CEI (che provvede materialmente all'inoltro delle domande e al caricamento dei dati informatici) al fine di permettere a quest'ultimi di avere sempre aggiornato il quadro dei procedimenti avviati e di eventuali situazioni di criticità.

Si raccomanda infine il puntuale rispetto dei termini del procedimento e il costante e tempestivo aggiornamento dei dati presenti nel sistema informativo BeniTutelati in particolare per quanto attiene la chiusura dei procedimenti e l'inserimento dei decreti di “vincolo” per gli immobili dichiarati di interesse culturale.

Nell'invitare quindi ad integrare con sollecitudine i dati presenti nel sistema informativo (soprattutto per quanto attiene i procedimenti il cui avvio risulta ormai datato), si invitano codesti Uffici a segnalare qualsiasi problematica riscontrata al fine di valutare insieme le misure più opportune da adottare.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Antonia P. Recchia)